

# LUCI E OMBRE SUL MATTONE

**COME SARA'**

I 14 PIANI PREVEDONO GIARDINI PENSILI E UNA FACCIATA A PANNELLI SFALSATI, CON TERRAZZE DI DIVERSE FORME


**Il 'Bosco Verticale'**


Il 'Bosco Verticale' è un complesso di due palazzi residenziali a torre progettato dall'architetto Stefano Boeri a Milano. Pluripremiato, ha oltre 2000 alberi, tra arbusti e ad alto fusto.

di SIMONE ARMINIO

**STIMOLATO** da tassi sui mutui bancari mai così bassi nella storia e da una timida ripresa del Pil che però in Emilia sta registrando le sue performance migliori, il mercato bolognese delle costruzioni giura di essersi rimesso in moto da un po'. E per celebrare il ritrovato attivismo ha ben pensato di tirar su un nuovo palazzone sullo spazio delle ex officine Cevolani. Si chiamerà P-Tower. Avrà quattordici piani e giardini pensili. Sorgerà entro il febbraio 2018 in via Donato Creti, giusto a ridosso con via Stalingrado: alle spalle delle Officine Minganti e di fian-



## L'edilizia si (ri)muove: ecco una nuova torre

*Nello spazio delle ex officine Cevolani: 14 piani, pronto nel 2018*

### IL PROGETTO

Proprietario dell'area è Paolo Pazzaglia, l'impresa B&B Costruzioni

co al nuovo supermercato Eurospar. Sono in due gli artefici del progetto: il gruppo B&B Costruzioni, che realizzerà l'immobile, e Paolo Pazzaglia, 'mister Capannina', proprietario dell'area.

**IL PROGETTO** è autorizzato dal 2011, poi andato a rilento per via della crisi verticale del settore. Ora è ripartito, con Gabetti che proprio ieri ha annunciato l'avvio della commercializzazione dei 45 appartamenti – un monocale, 14 trilocali, 33 trilocali plus e 3 attici – che la società immobiliare prevede di consegnare agli acquirenti entro la primavera del 2018. La struttura, pensata dall'architetto Fabio Conato, richiama lonta-

namente lo stile del celebre 'Bosco Verticale' sorto a Milano: un involucro esterno realizzato con pannelli di rivestimento sfalsati e terrazze di diverse forme, per creare l'effetto di una facciata in movimento.

**LONTANE** dai tempi d'oro le fasce di prezzo, che vanno dai 152mila euro del monocale (49 metri quadri) ai 644mila euro dell'attico più grande (172 metri).

Ma tant'è: l'importante era ripartire. «È un'iniezione di fiducia, esulta il direttore generale di Ance, Carmine Preziosi. Fiducia corroborata, nel caso specifico, dal fatto che la prima parte dell'investimento in questione, nell'area ex Cevolani, tutta finalizzata all'affitto, è andata bene.

«**IL MERCATO** si sta riprendendo – continua Preziosi –, e questo giustifica il ritorno di un'offerta

**L'ARCHITETTO**

IL PROGETTO È FIRMATO DALL'ARCHITETTO FABIO CONATO. LA 'P-TOWER', QUESTO IL NOME, SORGERÀ IN VIA DONATO CRETI

**LE TIPOLOGIE**

SIGNIFICATIVE LE TIPOLOGIE DI APPARTAMENTI PREVISTI: SUL TOTALE, BEN 47 SONO TRILOCALI, UNO È MONOLOCALE, TRE GLI ATTICI

**CENTRO STORICO**

NEL BELLISSIMO RESTAURO DI PALAZZO TUBERTINI GLI APPARTAMENTI, DI GRANDE LUSSO, SONO PER ORA INVENDUTI

Nella foto il rendering della P-Tower di via Donato Creti



Carmine Preziosi

**+ 27%**  
transazioni

Nei primi sei mesi dell'anno le transazioni immobiliari sono state 2.809: in aumento del 27% sullo stesso periodo del 2015. Percentuale che sale a +33% secondo l'Agenzia delle entrate per il terzo trimestre

**IL MERCATO RESPIRA**

**Il direttore di Ance, Preziosi: «Un'iniezione di fiducia, la domanda si risveglia»**

di nuovi immobili con un design e un'architettura adatti ai tempi. Un'alta qualità pensata anche, giustamente, per risvegliare una domanda che in questi anni si era assopita». Il ricorso a una torre sor-

montata dal verde, insomma, per Preziosi è «congeniale al risveglio di una domanda che si sta già manifestando con percentuali importanti nell'aumento delle vendite». Gli ultimi numeri a disposizione, in effetti, danno a Bologna un +27% di transazioni immobiliari nel primo semestre 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015, per un totale di 2.809 compravendite già finalizzate. Percentuale che sale al 33% se si guarda ai dati delle compravendite dell'Agenzia delle Entrate relative al terzo trimestre 2016, sempre paragonato al terzo trimestre 2015. «Una ripresa finalmente importante – chiude Preziosi – e che sarebbe poco lungimirante non ascoltare».